

Udine, Vico di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pioghi non affrancati.

Anno IX - N. 294

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7. — MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo similes unius obsequiantur amore: Quae dicit mandata dicit et ipsa modo Praxus Archiep. Utinon.

Lunedì 28 Dicembre 1905

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt In cruce signatos iura quod alma tegant

## Echi balcanici

### La circolare della Russia.

Si ha da Pietroburgo che il ministro degli esteri ha inviato ai rappresentanti della Russia presso le potenze firmatarie del trattato di Berlino una circolare in cui lamentando gli strappi fatti al trattato di Berlino dalla Bulgaria e dall'Austria, che riaprono la piaga balcanica, si dice che il nuovo stato di cose non può essere giuridicamente pacifico se non è sanzionato da un nuovo trattato fra le Potenze firmatarie dell'atto di Berlino. La circolare continua: «L'idea messa innanzi dalla Turchia di convocare una Conferenza delle Potenze ad uno scambio di vedute confidenziali tra i gabinetti che dovettero riconoscere che i recenti avvenimenti avevano conseguentemente modificata la situazione nella penisola balcanica.

La Conferenza doveva pure occuparsi di altre questioni che pure richiamano in modo complesso l'attenzione delle potenze; per esempio, la revisione di quelle prescrizioni del trattato di Berlino che hanno perduto la loro importanza ai legittimi interessi della Turchia nella penisola balcanica. Il progetto di programma per la Conferenza elaborato oltre due mesi or sono, fu oggetto di trattative complicate, del resto soltanto parziali, con i diversi gabinetti. Tuttavia un accordo definitivo non si poté raggiungere.

La circolare dice poi che il Governo russo non domanda semplicemente la soppressione dell'art. 25, ma vuole che la conferenza gli sostituisca un articolo che precisi bene la nuova (vorrebbe qui la Russia, proclamare nel Congresso provincia autonoma la B. E., cui recentemente il Reichsrath negò l'autonomia? n. d. r.) situazione della Bosnia-Erzegovina.

Ricorda poi che l'Austria recedente dal primo proposito di non voler che la Conferenza s'occupi dei nuovi fatti, ma che essi siano regolati tra Austria e Turchia ora conviene con la Russia che i mutamenti devono essere sanzionati da tutte le Potenze firmatarie del trattato di Berlino e quindi interessate.

La Circolare conclude che ora l'Austria accetta questo *modus procedendi*, e che quindi è in accordo colla Russia.

### Le dichiarazioni di Isvolski alla Duma - L'accordo stato russo.

Pietroburgo, 26. — Nella seduta di ieri alla Duma Isvolski fece l'esposizione della politica estera. Dichiarò il perfetto accordo anglo-russo per l'azione in Persia, rispettando la sua integrità territoriale mantenendo con quello stato la più perfetta amicizia, ma cooperando allo stabilirsi di un assetto politico sociale stabile. Dichiarò la cordialità dell'alleanza russo-francese, fa sue le espressioni di Billow: le antiche relazioni amichevoli tra la Germania e la Russia rimangono inalterate; non esiste tra l'Inghilterra e la Russia nessuna convenzione, né pubblica né segreta, diretta contro gli interessi tedeschi.

Isvolski dichiara poscia di ammettere grande importanza al riavvicinamento coll'Italia. E' convinto che questo riavvicinamento faciliterà molto la soluzione pacifica ed equa delle importanti questioni attualmente sospese (applausi).

Dice poi: Gli anni passati provarono che la Russia costituisce un fattore importante nell'equilibrio europeo e il suo indebolimento anche soltanto temporaneo, sarebbe lungi dal servire agli interessi della pace. E' per le razze slave e per gli Stati slavi che l'indebolimento della Russia sarebbe particolarmente pericoloso.

Isvolski parla dell'annessione della Bosnia-Erzegovina e della dichiarazione dell'indipendenza della Bulgaria. Nella popolazione russa, dice il ministro, sono sorte alcune voci a reclamare dal governo una protesta contro l'annessione, ma le loro domande imperiose non si appoggiano tanto sui fatti concreti quanto su una quantità di informazioni di origine molto diversa e su narrazioni che sono quasi favole.

Per quanto concerne gli attacchi contro me, dice Isvolski, ecco che ho da rispondere: Quelli che reclamano da me una protesta energica contro l'annessione, credono evidentemente che il ministro russo degli esteri possa agire in questa questione facendo astrazione da certi risultati politici e dagli impegni preventivamente assunti. Disgraziatamente, non è così. Il velo ricoprente il passato è stato un po' sollevato da una indiscrezione all'estero.

Dice quindi che se l'Austria ha sopra un articolo a lei sfavorevole, vi sono molti articoli sfavorevoli alla Russia ed alla Turchia; rimase invariato per 30 anni il risultato ottenuto dalla Russia per i popoli slavi. E' quindi necessaria una conferenza internazionale. Dice che l'azione russa è in perfetto accordo non solo colla Francia, ma coll'Inghilterra e coll'Italia. Importanti le dichiarazioni riguardanti la Bulgaria:

La Bulgaria ha agito purtroppo contrariamente ai savî consigli della Russia, ma alla fine a quest'ultima non si può impedire di simpatizzare colla Bulgaria che ha raggiunto lo scopo che le aveva fissato. E' per questo che la Russia cerca di far concludere un accordo equo tra la Bulgaria e

la Turchia. La Bulgaria fu avvertita dell'attitudine ulteriore della Russia, che a suo riguardo dipenderebbe dagli atti della Bulgaria non solo nel passato ma nell'avvenire e nella misura in cui essa rimarrebbe solidale cogli altri Stati balcanici. Lo scopo della Russia è un riavvicinamento stretto tra questi Stati e la Turchia.

La Russia spera che a Belgrado come a Cattigne si comprenderà la necessità di conservare la calma e il sangue freddo. D'altronde il governo russo informò in modo categorico che il suo appoggio dipenderebbe direttamente dall'attitudine che serberanno i serbi e i montenegrini.

### I commenti della stampa.

Tittouli non poteva avere maggior soddisfazione che il discorso d'Isvolski alla Duma. La Russia — eterna antagonista dell'Austria per la questione slava — non poté protestare energicamente contro l'annessione della Bosnia-Erz.; annessione maturata da avvenimenti antecedenti. Si dirà che questi avvenimenti sono costituiti dal convegno che ebbe luogo l'8 luglio 1878 fra lo Zar Alessandro e l'Imperatore Francesco Giuseppe al Reichsrath, ove fu stabilito un accordo in virtù del quale la Russia lasciava piena libertà di azione all'Austria nella Bosnia-Erzegovina, in cambio della neutralità sua nella eventualità di una guerra con la Turchia.

Ma questo non basta. Inghilterra e Francia che non hanno legami coll'Austria approvano pienamente coll'Italia l'azione russa; la loro linea di condotta è uniforme. Che si poteva pretendere di più dall'Italia alleata contro l'Austria? Naturalmente la stampa antittoniana d'Italia non fa queste semplici riflessioni, e si domanda invece se verrà o non verrà la Conferenza, se verrà o non verrà la guerra. Noi contentiamoci che il Governo russo — antagonista quanto nessuno, per azione e per interessi, dell'Austria — dica che le cose balcaniche piegano bene; maggior soddisfazione non può avere l'Italia la sua politica estera, e anche noi che la difendiamo.

I commenti della stampa inglese e francese sono favorevolissimi al Governo Russo: gli austriaci, naturalmente, ostili.

### La Bulgaria contro la Turchia.

Il Governo bulgaro in una nota alle potenze dice che malgrado l'attitudine corretta della Bulgaria, il Governo ottomano formula pretese inammissibili per minare il terreno di buon vicinato e rinvia la soluzione delle questioni ad epoca più favorevole, forse per desiderio di guadagnare tempo per prepararsi meglio militarmente e a fare richieste inaccettabili. Il boicottaggio delle merci bulgare assume giornalmente maggiori proporzioni, creando nella opinione pubblica una corrente che metterà il Governo nella impossibilità di continuare verso la Turchia la politica attuale. Il Governo bulgaro fu sorpreso dal passo del discorso del trono alla Camera Ottomana riguardante la Bulgaria e il suo Sovrano contenente parole inammissibili in simile documento.

## Notizie Vaticane

ROMA, 27.

La solenne funzione di chiusura dell'anno giubilare di Pio X. — Oggi nella basilica di San Giovanni Laterano ha avuto luogo la solenne funzione di chiusura dell'anno giubilare di Pio X.

## Notizie di Corte e di Governo

Roma, 27.

L'abbono della tassa di distillazione degli spiriti è stato protratto di tre mesi.

La legge per la proroga del corso legale dei biglietti di Banca e approvazione di accordi fra il Tesoro e la Banca d'Italia e quella per agevolare le operazioni di trasferimento e trattamento delle rendite nominative è stata recentemente sanzionata dal Re.

Il bilancio ordinario della guerra, secondo la Tribuna, sarà aumentato a quanto si assicura. Il governo farà le relative proposte alla Camera mediante una nota di variazione al bilancio.

La Commissione d'inchiesta domanda 20 milioni d'aumento.

### I villaggi intitolati a San Marco. Per la bandiera della nave varata.

Il Sindaco di S. Marco dei Cavati in Provincia di Benevento ha diramato una circolare a tutti i Sindaci dei 15 villaggi d'Italia che portano il nome di S. Marco, invitandoli a concorrere con Venezia nell'offrire la bandiera alla nave «S. Marco». Il Sindaco di S. Marco dei Cavati spedì al co. Giannini a Castellamare di Stabia, il seguente telegramma: «A lei primo cittadino della gloriosa città di San Marco, giungo gradito col mio, il saluto dei quindici borghi d'Italia, che da San Marco hanno nome, e consenta anche a noi, onorevole Sindaco, di unirvi a Venezia erissima, nell'offerta del tricolore che guiderà alle vittorie la «San Marco», nave d'Italia».

## Fate elettorali

E' trascorso il 15 Dicembre, dirà taluno, cioè il tempo utile per la presentazione delle domande documentate alla Commissione elettorale del Comune. Finalmente ci siamo levati anche questa seccatura... Resterebbe qualche elettore a cui manca qualche certificato; qualcuno che con un po' d'istruzione avrebbe superato l'esame di idoneità davanti al pretore... ma ci vuol altro! Basta, basta che col conere troppo velocemente, si corre rischio di rompere le gambe e quel che è peggio di dar troppo nell'occhio.

Cari amici, voi siete in un inganno. In questo genere di cose non bisogna mai dimenticare che la vittoria dipende sempre dal numero dei voti e che una sola scheda spesso decide.

Imitiamo i nostri avversari che sacrificano anche i propri interessi personali per inscrivere quanti più elettori possono.

Ricordiamo che le prossime battaglie elettorali avranno un'eccezionale importanza e che urge assolutamente prepararci e agguerrirci; che solamente quanto più numerosi sarà il nostro esercito tanto maggiore sarà la probabilità di una felice riuscita.

Amici, finché potete lavorare, finché avete nomi da inscrivere non datevi mai pace. Le nuove domande fino a tutto febbraio le potete presentare alla Commissione Provinciale o direttamente o indirettamente per tramite del Comune. Perciò l'istanza porta sopra quest'indirizzo: All'on. Giunta Provinciale per la revisione delle liste elettorali. Volendo spedire l'istanza a mezzo dell'Ufficio Municipale si aggiunge: per tramite del Comune.

Raccomandiamo poi vivamente specie ai R. M. Parroci e Cappellani di istituire la scuola serale che tanto utile torna per preparare i non elettori a sostenere gli esami davanti al Pretore. Vi sono molti giovani, che hanno frequentata la scuola serale; hanno attestati di frequenza e buona condotta; ma questi attestati non sono sufficienti a comprovare la loro capacità; sono moltissimi militari che portano nel loro cognome l'indicazione di saper leggere e scrivere, ma non hanno fatto che un anno o diciotto mesi di servizio; perciò non fu loro rilasciata dal Comando Militare l'attestazione al loro diritto di voto. Tutti questi con un po' d'istruzione sarebbero capaci a sostenere l'esame davanti al Pretore.

Avete persone che pagano tasse ed avrebbero diritto a voto, quali censiti; altri che hanno case e campi in affitto ed avrebbero diritto a voto; ma non hanno certificato scolastico od altro titolo che comprovino la loro idoneità; e neppure sanno spendere l'istanza davanti al notaio. Presentando loro il modulo dell'istanza e facendoli più volte riscrivere, con la pazienza potrebbero riuscire a ricopiarlo da sé, senza suggerimenti, senza errori, senza scocchi.

Quante e quante non ne contiamo forse nelle nostre parrocchie e di queste persone! Anno, adunque, istituire la scuola serale, facciamo gli elettori e diamo a vedere di curarci di un'azione che negli attuali momenti si rende così indispensabile.

Circa l'uso dei locali scolastici per la scuola serale noi abbiamo a rivolgerci alle rispettive Giunte Comunali. Nel caso di qualche interdetto o di qualche diniego autoritativo, gli amici facciano servire la propria casa quale luogo di convegno; il diniego, se fosse dato, lo attacchino bene agli orecchi dicendo: Ce la pagherete presto.

### Un ragazzo divorato dai lupi.

Si ha da Catania: Nella vicina Gravina verso sera certo Giuseppe Parrone mandò il proprio ragazzo di 7 anni a prendere acqua ad una cascata. La casa è posta in aperta campagna, al limitare di un bosco. Il ragazzo non faceva ritorno. Il padre, inquieto, si recava in cerca del figlio, ma per quanto cercasse tutta la notte non poté ritrovarlo. Stamane alcuni contadini vennero nel bosco Ramusa l'infelice ragazzo orribilmente mutilato. Un braccio e una gamba mancavano e tutta la faccia era roschiata. Si crede sia stato da qualche lupo in parte divorato.

### Le segnalazioni stradali.

La Commissione permanente per le segnalazioni stradali recentemente riunita decise di bandire un concorso a premi fra i comuni rurali del Regno per un sistema organico di segnalazioni stradali, itinerario, topografiche e altimetriche che tanto interessano la viabilità, il turismo, lo sport e anche la difesa nazionale e delle quali tanto difetta il nostro paese.

Per facilitare il lavoro ai Municipi concorrenti, la Commissione ha già iniziati gli studi per un progetto tipo di segnalazioni nei comuni di Albano, Nettuno e Poli, che presentano svariatissima, accidentalità topografiche.

### Due italiani sepolti da una frana.

Brieg, 21. — Nella miniera di Montois una frana seppellì gli operai italiani Macchi e Gazetti. Questi ora occupato nella miniera da soli due giorni, e lascia la moglie e figli.

## La situazione religioso-sociale in Italia

Problema spinoso - L'attività degli avversari e la nostra - L'errore dei giovani cattolici - L'eterno nemico della patria.

Noi dobbiamo rivolgerci una domanda ed è questa: riuscirà l'Italia a fiaccare il nemico della sua pace, della sua unità, della grandezza, oppure sarà fiaccata da esso? In altre parole: quale soluzione definitiva avrà la crisi del contratto presente tra la grande maggioranza del paese, che gravita verso la restaurazione, restaurazione religiosa negli ordinamenti della vita pubblica, e i partiti anticlericali, che vogliono imporre all'Italia un assettamento artificioso, contrario alle aspirazioni, ai sentimenti, alle tradizioni e alle costumanze più legittime e più nobili della nazione? Avrà l'Italia una vita propria, fondata sull'unità religiosa, che le permetta di sviluppare in robusti germogli di benessere materiale e morale i germi preziosi delle ricche sue plaghe e del suo popolo privilegiato, oppure vorrà farsi ancora pedissequa della Francia, per agonizzare come essa nella perpetuità della guerra civile e della decadenza?

Confessiamo che in cerca la risposta a questa gravissima domanda ci sentiamo non solo esitanti e perplessi, ma altresì trattristati. Tutti sanno, dalla natura della cosa e dalle lezioni della storia contemporanea, quanto sia facile nella maggioranza della pubblica opinione domandante un cambiamento, un passaggio anche repentino, da certe determinate tendenze ad altre differenti o contrarie. La maggiore abilità e destrezza di alcune delle parti che si contendono il predominio; l'accorgimento e la energia di una o più persone che stanno alla testa del movimento di una scuola o di un partito; la migliore tattica o disciplina delle forze militanti e dei mezzi di propaganda; un colpo della fortuna, un avvenimento improvviso, un fatto personale, che veugno in buon punto a dare il tracollo alla bilancia; perfino una frase convenzionale, un sospetto, una calunnia, con cui si riesca ad abbacchiare il pubblico e a mettere in agitazione il paese, bastano talvolta a provocare voltamenti e rovesci che ai più savî estimatori degli uomini e delle cose potevano sembrare impossibili.

Or tali cambiamenti si avverano più facilmente là dove l'idole della popolazione è più vivace, più ardente e più impulsiva: o il paese sta attraversando una crisi tra vecchie tradizioni e idee e fatti nuovi; o le varie scuole, gruppi e partiti sono più frastagliati e confusi tra loro e perciò più soggetti ad accozzamenti impreveduti e bizzarri; o la grande moltitudine degli aderenti, per difetto di cultura, non è tale da imporsi ai propri duci invece di lasciarsi sobillare e trascinato da essi, condizioni queste le quali appunto, più che altrove, si applicano oggigiorno alla nostra Italia. Per questo e per altro, che qui non occorre spiegare, noi non ci sentiamo il coraggio di pronosticare un assettamento definitivo della vita pubblica italiana, consistente alle tradizioni e tendenze religiose del paese, colla prevalenza della vita e dell'azione cattolica contro il pregiudizio anticlericale.

Certo la Francia dopo il 70 offriva indizi e manifestazioni di un risascimento cattolico e di una pacificazione religiosa, ben più vivi e spiegati di quelli che oggi appaiono in Italia; e tuttavia quella nobile nazione cadde vittima della giacobineria anticlericale. Il Belgio invece e la Germania, dove il cattolicesimo sembrava allora condannato alle genomie, scrissero due pagine gloriose nella storia del risorgimento religioso e, unanamente parlando, sostengono oggi la Chiesa meglio di qualunque altra nazione cattolica.

Il che vuol dire che in Italia l'esito finale della crisi dipenderà dal valore dell'azione ed organizzazione cattolica.

Vero è che le condizioni religiose sono in Italia di lunga mano più vantaggiose che in Francia, dove l'anticlericalismo rivoluzionario è penetrato nel popolo forse dieci volte più che nella nostra patria: ma quello che colà è avvenuto prima, da noi può avvenire in appresso, se il patrimonio avito della religiosità italiana non venga difeso colle armi e coi mezzi della moderna cultura contro la propaganda del pregiudizio anticlericale. Imperocché, più che effetto di lotte e di conquiste dell'azione cattolica moderna, il nostro presente risvegliersi e manifestarsi del sentimento religioso in Italia è un nuovo fenomeno della fede antica, determinato dalle condizioni speciali del paese. Se pertanto l'attività dei cattolici italiani nella vita pubblica non si svolga colle forme e coi metodi di una nuova milizia, corrispondente alle esigenze dei nuovi tempi, per fronteggiare efficacemente e combattere il pregiudizio anticlericale, questo continuerà a guadagnare terreno e non potranno che averne danno la Chiesa e la religione.

La qual cosa è ben chiara, anzi evidente a chiunque consideri l'inerzia del cattolicesimo militante di fronte all'anticleri-

calismo italiano, in quanto ai mezzi di lotta e di propaganda sul terreno della vita pubblica.

Si rifletta alla stampa. La Tribuna di Roma e il Secolo di Milano sono due grandi giornali quotidiani, che fanno professione di anticlericalismo giacobino e non cessano d'inneggiare al *combismo* francese, di sbraccarsi perché venga trasportato in Italia. Or bene, la loro diffusione è tale che certamente tutti due insieme hanno un maggior numero di lettori di tutti i nostri giornali quotidiani riuniti. A questi due giornali giacobini si aggiungono tanti altri della stessa rima, con tutta la stampa socialista dall'Avanti all'Asino di Roma, e si vedrà quanto noi cattolici siamo da meno del giacobinismo italiano anche solo sul terreno del giornalismo.

Se poi sullo stesso terreno ci paragoniamo all'anticlericalismo scientifico e nazionale, la nostra inferiorità si fa ben più svantaggiosa. Il Corriere della Sera di Milano, la cui diffusione è tale da potersi dire ch'esso ha il monopolio della pubblica opinione nella borghesia dell'Alta Italia, quale organo del liberalismo moderato ritrae fedelmente tutte le tendenze del pregiudizio anticlericale dommatico e del politico o nazionale, mostrandosi per ciò stesso favorevole anche al pregiudizio riformatore o progressista, col quale ha comune il principio generico delle ostilità e della diffidenza verso la gerarchia ecclesiastica. A tale programma del grande giornale milanese si uniforma in pratica la grande maggioranza del giornalismo italiano, che non è o socialista o radicale, e perciò non milita per l'anticlericalismo giacobino o settario.

Che se prendessimo ad esaminare gli altri veicoli della cultura, p. e. l'istruzione media e superiore nelle pubbliche scuole, le produzioni filosofiche e letterarie che dominano il mercato librario, le istituzioni e associazioni di propaganda teorica e pratica, tale confronto sarebbe per noi ancora più svantaggioso.

Conviene poi notare che il pregiudizio anticlericale progressista, il quale in passato era ristretto, come partito strettamente borghese o moderato, al piccolo gruppo dei cattolici liberali o non clericali, nell'ultimo decennio, principalmente per l'influenza della letteratura francese, costituitosi sul terreno democratico come partito universalissimo di riforme scientifiche, politiche e sociali, si è diffuso rapidamente in mezzo alla gioventù cattolica laica e ha conquistato in qualche parte anche la gioventù ecclesiastica, per guisa che i vescovi italiani, pur si propensi in generale a favorire la democrazia cristiana quale movimento sociale ed economico di riabilitazione delle classi popolari, giustamente impensieriti delle strane tendenze dottrinali, ibridamente congiunte con tale movimento, dovettero agire, coi mezzi più energici della disciplina ecclesiastica, ad arrestare il male e impedire ch'esso invadesse il santuario.

E il recentissimo determinarsi di un movimento anticlericale autonomo, con tendenze spiegateamente antigerarchiche, ha sviato non pochi tra i giovani militanti, ecclesiastici e laici, anche non riformisti, dal centro dell'unità e dal campo dell'azione comune.

Ma le conseguenze furono disastrose. Non giova difendersi su questo punto; già i fatti parlano palesemente da sé. La energia del movimento cattolico, che doveva volgersi a combattere il triplice pregiudizio anticlericale, giacobino, scientifico e patriottico, non solo si è scempiata in lotte intestine, ma fu viziata da una tendenza antigerarchica e ci ha dato una nuova forma di pregiudizio anticlericale; il riformismo bipartito, cioè democratico per la nuova scuola sociale, conservatore per la vecchia, colla giunta di un movimento anticlericale autonomo. Donde lo strano fenomeno che un cattolico liberale di vecchio stampo, con qualche prudente riserva sul terreno sociale, si trova oggi perfettamente d'accordo, nell'integrità del programma riformatore o progressista, col più radicale dei giovani democratici cristiani.

Intanto l'anticlericale settario, scientifico e patriottico prosegua l'opera loro e il riformismo li aiuta! L'azione cattolica è fiaccata e l'organizzazione generale delle nostre forze militanti n'è impedita. Quale danno! Ah! Se quei giovani sacerdoti, ricchi di tanto ingegno e di tanta attività nello studio e in principio si nobilmente devoti alla riabilitazione materiale e morale del proletariato italiano, non ci avessero ibridamente confuso un movimento intellettuale sospetto e pericoloso con un movimento sano di riforme economiche, così generosamente promosso dalla S. Sede, e perciò non avessero guastato anche questo! Se avessero seguito le tradizioni classiche del pensiero italiano nell'apologia della

Premiate **PILLOLE ZULIANI** Antisettiche - Espettoranti - Calmanti  
 contro la tosse Efficacissime nella cura di:  
 Scat. da 30 pill. L. 1 - da 70 L. 2 **RAFFREDORI DI PETTO - INFLUENZA - LARINGITE - BRONCHITI - POLMONITI** Specialità della Farmacia **SAN GIORGIO** UDINE

# DALLA PROVINCIA

## Pordenone

27 dicembre.

### Natale di sangue.

verità religiosa; aggiungendovi sobriamente i frutti della verità religiosa; aggiungendovi sobriamente i frutti della erudizione e della investigazione moderna, forniti dai dotti anglo-sassoni e teutonici, e non si fossero lasciati illudere delle sofistiche del filosofismo e del razionalismo d'oltralpe a sognare certe riforme teologiche, che sono rigettate dagli stessi protestanti conservatori, com'ebbe, tra gli altri, a rimproverare loro più volte Raffaele Mariano. Quanto diverso non sarebbe presentemente lo stato del movimento cattolico in Italia! Quanto più fortunata ed intensa la lotta cattolica contro il pregiudizio anticlericale!

Non ostante, però, tale triste condizione di cose, la fedeltà del popolo italiano alle tradizioni cattoliche dei propri maggiori è ancora sì viva, sì profonda e sì universale che, negli ultimi tempi essa si è manifestata come un fenomeno o un plebiscito nazionale veramente solenne; talché perfino la politica più spregiudicata dei governanti è obbligata a tenerne conto in regolare il timone dello Stato. Ed è appunto tale religiosità del popolo italiano che ci porge fidanza di un lieto avvenire, in cui l'anticlericalismo sarà fiaccato dalla nuova milizia dell'azione ed organizzazione cattolica, verrà compiuta colla pacificazione religiosa la vera unità nazionale e il nemico d'Italia, l'anticlericalismo, dovrà riconoscersi un nemico impotente e disfatto.

Il che comprova anche oggi la verità di quel detto; che vi è chi ha maggior senso dei geni che vogliono salvare il popolo, e questo è il popolo stesso!

P. Pavissich.

Reduci da una stalla vicina, la sera di Natale verso le 9, i fratelli Tominato ritornavano assieme al padre a casa.

Da notarsi che tra i figli da una parte ed il padre dall'altra sorgevano spesso litigi per questioni di interesse.

In quella sera aveva per giunta bevuto alquanto, e venuti a divertirsi, il padre con una rencola si avventò contro i figli; uno di questi però, più lesto, arrivò ad atterrare il padre che riportò varie gravissime lesioni. Condotta all'Ospedale, la prognosi fu riservata; i figli poi vennero arrestati.

## S. Giorgio di Nogaro

27 dicembre.

**Le rape al concerto.** — (x.) La nostra banda comunale nel pomeriggio del giorno di Natale svolse il seguente programma:

1. Marcia - 2. Pioviggia di fiori - 3. Gioconda di Ponchielli - 4. Una polka di Waldteufel - 5. The Geisha di Jone - 6. Marcia.

I due pezzi migliori e più difficili — Gioconda e Geisha — furono molto bene eseguiti, ma applausi di incoraggiamento quasi nessuno.

Quando si dice....!

## Faedis

27 dicembre.

**Furto.** — Ieri mattina il sig. Angelo Lazzaro alzandosi ebbe una brutta sorpresa. Trovò le porte della cantina aperte, e all'aperto la cantina stessa di ben 9 pezzi di formaggio. Gli autori restano come al solito nell'ignoto.

**Altri furti.** — Nella chiesa di Subit l'altra sera ladri sacrileghi sfrazarono le porte ed, entrati, asportarono vari oggetti di poco valore. Simile tentativo una sera prima venne perpetrato nella chiesa di Ronchis, ma disturbati non poterono riuscire nel loro intento.

**Perimento.** — L'altro giorno certo Michon Giuseppe mentre si trovava nel bosco per legna, con un colpo di mannaia si feriva malevolmente al piede destro. Venne trasportato d'urgenza al vostro Ospedale.

**Coraggio militare.** — L'altra sera, contrariamente alle disposizioni prefettizie e alla volontà del Sindaco, Faedis ebbe una festa da ballo, accordata ben giustamente per accontentare alcuni pochi, dal R. Commissario di Cividale, non si sa se per iscopo, morale, economico, o... politico.

Il brigadiere, pregato dal Sindaco a far osservare l'orario, ricordato dalla nota di concessione stessa, rispose gentilmente che non avrebbe creduto opportuno a quell'ora aver che fare con avvinazzati. Con un brigadiere che mostra tanto coraggio i ladri hanno ben ragione di esercitare impunemente la... loro arte.

## Turrida

26 dicembre.

**I regali di Natale del Tagliamento.** — Sono appena 15 giorni che nell'alveo del Tagliamento fu trovata da certo Presacco Pietro di qui una sciabola di soldato di cavalleria in buonissimo stato con incisi sopra l'impugnatura l'anno 1863.

La vigilia poi di Natale un suo fratello di nome Vittorio assiduo esploratore del fiume trovò anegato il cervo che qualche giorno prima i sig. Kechler e C. lasciarono libero nelle praterie in vicinanza di Meretto, e di cui i cani perdettero nel Tagliamento le tracce. E' una bellissima bestia del peso di circa 40 kg.

Ecco due regali di Natale che ha voluto fare ai suoi assidui anche il Tagliamento.

## Latisana

26 dicembre.

**Sugli esami elettorali di quei di Muzzana e di Fraforeano.** — Secondo quanto si legge nel *Giornale di Udine* del 23 corr. domenica u. d. in Muzzana innanzi all'Egregio Pretore di Latisana, assistito dal Consigliere e da un maestro del Comune, sostennero in modo brillante gli esami per esser elettori 33 maggiorenti di quel paese.

Siamo poi informati che la vigilia di Natale a Fraforeano di Ronchis davanti al medesimo sig. Pretore, assistito dalla maestra unica insegnante nella frazione, ben 25 maggiorenti del luogo si assoggettarono — non sappiamo ancora con quale esito — all'esame di compimento del corso elementare obbligatorio agli effetti elettorali.

Orbene noi riteniamo che la Commissione Elettorale Prov. a cui i promossi dovranno produrre domanda d'iscrizione non potrà accogliere la loro richiesta ostandosi alla mancata osservanza ad alcune di quelle norme, tassativamente prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici, che regolano l'esame per conseguimento del titolo all'elementare.

Infatti nella Circolare 31 Marzo 1908 N.o, emanata dal Ministero della pubblica istruzione, d'accordo con quello dell'interio e della grazia e giustizia, per disciplinare gli esami elettorali, è detto:

«Gli esami elettorali innanzi al pretore, istituiti in applicazione dell'art. 19 del testo unico delle leggi elettorali politiche, approvato con regio decreto 29 Marzo 1895, n. 33, possono essere tenuti esclusivamente nel capoluogo del mandamento, e, quando si giudichi opportuno per il numero dei richiedenti ivi residenti, nel Comune sede di sezione in Pretura.

In nessun caso tali esami possono essere tenuti in altro Comune del mandamento.

L'esame innanzi al pretore deve considerarsi come forma equivalente ed alternativa dell'esame stabilito nell'art. 130 del regolamento, sia perchè si svolge sul medesimo programma, sia perchè l'uno e l'altro costituiscono il mezzo offerto ai cittadini per l'accertamento della capacità elettorale nello stesso periodo utile della formazione delle liste elettorali.

Le prove di esame davanti al pretore debbono essere le medesime dell'esame di compimento, poichè, per l'art. 2 della legge elettorale politica, tale esame è diretto a constatare che il candidato possiede la conoscenza delle materie comprese nel corso elementare obbligatorio.

Le prove quindi nell'esame innanzi al pretore sono quelle indicate nell'art. 148 del regolamento per gli esami delle scuole medie ed elementari.

Per gli esami innanzi al pretore ove non osti il numero dei candidati possono, a norma dell'art. 149 del regolamento degli esami, essere eseguite in un solo giorno tutte le prove scritte e nel giorno successivo tutte le prove orali.

Per quanto si riferisce poi alla scelta dell'insegnante, che assieme al Pretore compone la Commissione esaminatrice, ci limiteremo a ricordare che l'art. 128 del Regolamento generale sugli esami 13 ottobre 1904 sanziona: *In nessun caso un candidato potrà essere esaminato da maestri dai quali sia stato istrutto privatamente.*

**Società Operaia.** — Vi comunico il risultato della votazione, oggi seguita, per la nomina dei consiglieri. Sezione di Latisana: Iscritti 118, votanti 49. Eletti: Paschini Benedetto con voti 46, Anastasi Giacomo maestro 44, Cimoli Gio. Batt. perito-geometra 43, Moro Domenico negoziante 42, Sbruzzer Giovanni maestro 40. Sezione di S. Michele al Tagliamento: Iscritti 58, votanti 7. Eletto: Gasparo Minio farmacista con voti 5.

## Tarcento

27 dicembre.

**Audacissimi furti.** — Ignoti ladri rubarono l'altra sera indisturbati all'Ufficio Postale la somma di 200 lire. Fecero poi una visita dall'orologio Panzeri dove portarono via una dozzina d'orologi.

**Concerto della Filarmonica.** — Quest'oggi davanti numerosissimo pubblico, la nostra Filarmonica svolse un brillantissimo ed applaudito programma riaffermandosi già provetta benchè di recente istituzione.

## Cividale

28 dicembre.

**Meritata promozione.** — Il nostro Pretore avv. Emanuele Tatulli venne con recente Decreto nominato Giudice, pur rimanendo nella sede di Cividale.

All'egregio Magistrato che si è acquistata la stima generale per la sua rettitudine e cultura presentiamo le più vive congratulazioni.

## Lettera aperta

Ill.mo Signor Prefetto,

Sono note a questa popolazione le istruzioni della S. V. Ill.ma emanate a proposito delle feste da ballo, istruzioni che sono state da tutti ritenute sapientissime, perchè rivolte al vero bene economico-morale del popolo. In esse viene tracciata una norma unica per tutta la Provincia allo scopo di evitare i facili contrasti, che insorgevano tra autorità ed autorità con grave scapito delle medesime nell'opinione pubblica. Il Decreto di V. S. Ill.ma non permetteva le feste da ballo se non nel «Carnovale, nel giorno della sagra annuale del paese ed in occasione di straordinari festeggiamenti».

Ora il senno di chi regge le sorti del distretto di Cividale interpreta a suo modo queste vostre disposizioni; e ritenendo i giorni «del S. Natale, Capo d'anno, Pasqua ecc. (e noi potremo aggiungere Venerdì Santo, e il dì dei Morti) come circostanze di straordinari festeggiamenti» (vedi risposta alla nota del Sindaco di Faedis; 26 Dicembre 1908 N. 1525), concede una festa da ballo a Faedis nel secondo giorno di Natale, nonostante il preciso diniego del Sindaco, che si otteneva alle istruzioni della V. S. Ill.ma ricevute. Da notarsi che ab immemorabili non erano state accordate feste da ballo a Faedis in tali giorni, cosicchè l'attuale concessione ci lascia campo a supporre che si sia voluto cedere al ripicco ed alla prepotenza di pochi pur di ottenere la *diminutio capitis* del Sindaco.

Ciò premesso noi domandiamo alla S. V. Ill.ma:

1. che siano rettamente interpretate ed osservate le istruzioni della S. V. Ill.ma emanate, per non creare fra le autorità quei contrasti e quel confusionismo che le espongono al discredito del nostro popolo, il quale ancora, almeno lui, ha conservato intatto il suo natural buon senso.

2. che si finisca di manomettere l'autorità del nostro Sindaco, almeno quando i suoi ordini sono l'espressione della maggioranza del paese, purchè non si voglia fare dell'autorità *tutoria* un'ironia del nome.

Se casi simili si ripetessero gli scritti saranno in grado di far pervenire alla S. V. Ill.ma un buon numero di firme-protesta.

Con piena osservanza e massima stima.

Faedis, 28 dicembre 1908.

Un gruppo di padri di famiglia

# Cronaca Cittadina

## DIARIO SACRO.

Martedì 29 — s. Clodomiro.

Fiere e mercati della Provincia Martignacco.

## Per l'incremento dei mercati cittadini.

Diamo oggi, non avendocelo consentito giovedì scorso lo spazio, relazione della seduta tenuta mercoledì dalla Commissione permanente per l'incremento dei mercati cittadini per affari circa i provvedimenti da prendersi nelle circostanze seguenti:

1. Della Fiera di cavalli detta di San Giorgio.
2. Dell'Esposizione Internazionale bovina del settembre p. v.
3. Del miglioramento del mercato dei vitelli in suburbio Aquileia.

Sul primo oggetto ebbe notizia dal sig. Sindaco che venne provveduto alla ristampa della Guida e delle Fiere dai Mercati di Udine, per l'anno 1909, concordandola di dati e notizie nuove e molto utili che i lavori di preparazione per i ricami della fiera sono già stati incominciati e trovò ottima l'idea di affidare alla stessa speciale sotto commissione, che funzionò egregiamente nello scorso anno, la direzione e la sorveglianza dei servizi relativi alla Fiera. La sotto-commissione è composta dei sigg. Di Trento co. Antonio, Frangipane conte Luigi, Broili Emilio, Pepe Domenico, Manigili march. Massimo, Dalan cav. dottor Gio. Batt. e Perusini dott. Giacomo, assistita dal segretario della Commissione permanente dei mercati, Ispettore Ragazzoni.

Sul secondo oggetto, approvò le proposte presentate dal sig. Sindaco intese ad ottenere un efficace lavoro di preparazione, perchè la pr. ma esposizione intermandamentale bovina di Udine riesca degna dell'importanza zootecnica e industriale del nostro distretto.

I paesi che concorreranno a tale esposizione sono quelli presi nella vasta zona segnata da un raggio di 15 Kl. circa.

Venne nominata una sotto-commissione composta dal cav. dott. Romano, del prof. Berthod e dei relativi segg. tari, con incarico di compilare il programma e di dettare tutte le modalità che verranno a rendere più attraente l'avvenimento.

Il Comitato direttivo sarà composto dalla fusione della Commissione permanente dei mercati con quella speciale per il mercato concorso dei tori e tori.

Gli enti cittadini, i Comuni interessati, le istituzioni e i circoli agricoli del Distretto i quali tutti sentiranno un notevole beneficio economico e morale dalla nuova istituzione concorreranno certamente alla sua splendida riuscita anche dal lato finanziario.

Sul terzo oggetto riconosciuta l'opportunità di migliorare le condizioni del mercato che ha luogo ogni primo giovedì del mese in suburbio Aquileia, ha stabilito di dare allo stesso uno sviluppo maggiore permettendo l'entrata a tutte le altre specie di animali bovini e denominandolo più propriamente mercato bovino specialmente di vitelli.

Ha pure espresso avviso favorevole alla istituzione di piccoli premi da 10 e da 5 lire ciascuno da distribuirsi ai soli vitelli, in proporzione al numero di questi e in ragione del 5/10 e ciò a cominciare dal mese di gennaio p. v.

Da ultimo, nell'intendimento di favorire gli agricoltori e i negozianti di animali bovini che frequentano i mercati di Udine ha deliberato di interessare l'on. Giunta a voler permettere che le fettoie esistenti in Giardino grande vengano aperte in caso di bisogno nei giorni di cattivo tempo nei quali avranno luogo i mercati mensili.

## Natale rivoluto in carcere

La ribellione di sei detenuti - I pompieri.

Tutti sanno l'angustia e la cattiva disposizione delle carceri di Vicolo Porta, tanto che gli addetti alla custodia di quei numerosi villeggianti hanno più volte reclamati dei provvedimenti. Il giorno di Natale fu scelto da alcuni detenuti per un'aperta rivolta. Col pretesto di voler avere il vino cominciarono ad urlare, suggestionandosi a vicenda, finchè il capoguardiano ne rese avvertita l'autorità. Sul luogo si recavano tosto per il Prefetto il cav. Nicolotti, il cap. Brighenti dei carabinieri, il delegato Minardi con alcune guardie ed un tenente di fanteria con un plotone di militi.

Circuita la cella, cominciò una colluttazione in cui i rivoltosi ebbero il sopravvento.

Unico rimedio a tanti bolli, intervenivano più tardi i pompieri capitanati dal maestro Petello.

Essi, saliti al piano superiore, aprirono un largo buco nel soffitto, aiutati dagli stessi detenuti che credevano che altri carcerati si unissero a loro nell'opera di ribellione. Ma dal buco aperto uno spruzzo d'acqua gelida investì i sei energumeni e fece loro capire che al piano superiore si trovavano, anzi che amici, formidabili nemici.

Fu un urlo di rabbia; tutti cercarono di accantonarsi così da fuggire alla forza dell'acqua investitrice; ma dalle finestre, dagli angoli, da sotto gli ammassi di mucerie, il getto continuo e sapientemente diretto scendeva fuori i detenuti, costringendoli a correre per la stanza, tra un pandemonio indescrivibile.

Alla fine considerato che così non poteva continuare, essi gridarono di arrendersi.

Nella sala allora entrarono i rappresentanti della pubblica forza; ma gli arresti impegnarono una lotta corpo a corpo, finchè vennero sopraffatti dal numero e la sedizione ebbe fine.

Ieri furono assunti dal Procuratore del Re i sei colpevoli e poi furono passati di nuovo alla cella di rigore. Probabilmente il loro processo verrà fatto per direttissima, onde poterli mandar via al più presto da Udine.

## Bollettino Giudiziario

Roma, 26. — Teserari, che fu dalla vostra Procura traslocato recentemente a sostituto procuratore del Re a Domodossola, è stato nominato Procuratore a Domodossola stesso.

Prospero aggiunto alla Prefettura di Ampezzo è trasferito colle stesse mansioni a Barbanza, funzioni di pretore.

Marchetti Luigi è nominato roaro a Mortegliano (Udine).

IL «PLACET» A DON TROMBETTA

Roma, 26. — E' stato concesso il *Regio Placet* alla l. o. resovile che nomina il sig. G. B. Trombetta al beneficio parrocchiale di S. Martino al Tagliamento. Congratulazioni vivissime.

Per chi scrive in Ungheria. — Che, a datore dal primo gennaio 1909, le lettere e le scotelette con valore dichiarato scambiate fra l'Italia e l'Ungheria possono essere gravate di assegno fino al limite massimo di 1000 corone, pari a mille franchi. Comunica anche che, a cominciare dal primo gennaio 1909, è istituito il servizio delle riscossioni nei rapporti con la Serbia; non è ammesso però il protesto delle cambiali, e l'importo dei titoli da riscuotere non potrà essere superiore a 500 dinari, pari a franchi 500.

Il Segretario di Focenia denunciato. — In seguito all'inchiesta fatta dall'autorità prefettizia, fu denunciato all'autorità giudiziaria il segretario di Focenia signor Nino Tanca per appropriazione indebita, penulato e falsi per la somma di L. 1920.

I particolari li abbiamo già dati in corrispondenza da Focenia. Aggiungiamo per la cronaca, che il Tanca lasciò molti conti insoluti coi suoi fornitori.

Il duello dei due ufficiali. — Abbiamo a suo tempo detto come il tenente co. Dolfin e il tenente B. lognesi in seguito ad un vivace diverbio tra essi avvenuto avessero rimesso la loro vertenza alla commissione d'onore in Bologna.

Arriva ora notizia che i due ufficiali si sono battuti nel parco della villa Rubini, del Tanente Della Nave in Trivignano.

Il co. Dolfin riportò una graffiatura alla faccia, il Bolognesi si ebbe una leggera ferita sopra l'occhio.

Allora essi si riconciliarono. E il pubblico di Palmanova li vide ritornare assieme, dopo la bella... medievale.

Bollettino delle Finanze e del Tesoro. — Sanquino, ispettore demaniale ad Udine è trasferito ai Circoli di Salò (Brescia).

Nelle gabelle: Perconti e Filippi, volontari alle dogane di Genova, sono trasferiti a Udine.

Cose dei dazieri. — Il locale Comitato della Federazione dazieri deliberò di convocare i soci tutti in assemblea per il p. v. gennaio.

L'ordine del giorno per una tale seduta e la data verrà resa nota mediante il giornale *Il Daziero*, cui per il 1909 tutti i soci della sezione di Udine devono abbonarsi. Ha poi rimandato alla sera di martedì 5 gennaio il banchetto sociale.

Chiacchiere... parassitologiche.

I microscopici parassiti, causa prima di tante malattie, mi fanno l'effetto dei funghi e di tutta quella flora parassitaria che invade le casse morte o abbandonate, come la ruggine attea l'aratro inoperoso.

Si dice che oggi vi sono ma attie nuove, e che questi parassiti prima non c'erano.

Storie! Sarà più legittimo il dire che i parassiti sono sempre esistiti; soltanto non si conoscevano, nella loro essenza, per mancanza di mezzi di indagine nei loro effetti perchè o l'uomo si trovava in condizioni fisiche tali da non venire attaccato, o le malattie che producevano erano attribuite ad altre cause.

Nella lotta dei bacilli contro le cellule del corpo umano, erano anticamente queste che trionfavano; oggi, invece, trionfano i bacilli, perchè le cellule sono andate di mano in mano degenerando, indebolendosi, microrando nella loro resistenza.

E, come si dice dell'uomo, si deve pur dire degli animali: anche per questi le malattie si moltiplicano e si aggravano, specialmente per le razze che dall'uomo sono state asservite ai suoi bisogni, e col l'uomo fanno vita quasi comune, cambiando assolutamente modo di vivere e di alimentarsi.

Vero è che le malattie infettive epidemiche sono più gravi al loro primo apparire e che poi vanno man mano facendosi meno gravi fino ad acquistare una relativa benignità: quasi che l'uomo, passando attraverso varie epidemie, acquisti sempre più un certo grado di immunità verso queste infezioni.

Ma su questo argomento ci sarebbe troppo a dire. Anche la malaria altera fasi di malignità con fasi di benignità, e sempre persiste, malgrado si smini il globo di ghiaccio. Bisognerebbe garrirne radicalmente ogni malerico; ciò sarebbe facile con l'Essanofe e l'Essanfina della Ditta Bislery di Milano; ma chi si incarica di far eseguire a tutti questa cura in modo razionale?

## NOTIZIE IN FASCIO

Nella corazzata francese *Gloire* qualche macchinista sovversivo gettò a scopo di sabotage dei frammenti del macchinario, fortunatamente a tempo scoperti. Il vapore francese *Sibiria* partito dal porto inglese Svansea ebbe un'esplosione a bordo che ferì gravemente tre italiani. Una goletta italiana carica di vino, la *Nadia*, causa una tempesta si arenò, partita dal porto di Vendres (Francia); l'equipaggio è salvo.

Il *Giornale d'Italia* ha da Napoli che il colonello Cisterni, designato al comando delle truppe nella colonia del Benadir, attualmente comandante del 42.o reggimento fanteria di guarnigione a Caserta, ha ottenuto una licenza che si è recato a passare nella nativa Romagna; dopo si recerà alla nuova destinazione.

Il *Corriere d'Italia* ha da Napoli che sono stati ricoverati negli ospedali della città un centinaio di persone ferite per scoppi di fuochi d'artificio.

Nell'assedio di una casa a Mosca per arrestare gli inquilini, che erano ritenuti rivoluzionari, un sottufficiale è stato ucciso. Il capo della polizia, il suo segretario, tre agenti ed un ufficiale, sono stati feriti.

Nelle carceri di Viterbo dove è stato tradotto dal reclusorio di Procida l'ergastolano Pastorelli Angelo si è unito in matrimonio civile con certa Cruciani Maria con la quale era unito con il vincolo religioso prima di andare in carcere 27 anni or sono.

La *Petite Republique* ha da Lisbona: Una formidabile ribellione è scoppiata nell'isola di Timor dell'arcipelago Malese. Il governatore dell'isola inviò immediatamente contro i ribelli distaccamenti di fanteria e di cavalleria, ma questi vennero sconfitti. Gli uomini della cavalleria portoghese furono circondati e dispersi; la fanteria subì gravi perdite. I ribelli vittoriosi marciarono su Oehl, capitale dell'isola.

La polizia facendo una perquisizione nel domicilio di un maestro di scuola di Chittagoug (Bengala), ha scoperto delle bombe ed altri ordigni esplosivi. Ieri è stato tenuto meeting in cui sono stati pronunciati discorsi contro le deportazioni. Vi assistevano circa settocento bengalesi.

E' stato costituito il nuovo gabinetto portoghese.

Don Giovanni di Borbone, figlio di don Carlos, pretendente di Spagna, in una intervista ha ammesso le pratiche di terzi, perchè suo padre rinunziasse alle sue pretese, ma ha soggiunto che suo padre non farà mai ciò.

## Un "attentato", a Fallières

Gli scherzi dei realisti.

Parigi, 25. — Stamane verso le 9 e 15 all'altezza di piazza Etoile Fallières che passeggiava con Ramondon ed il segretario generale della presidenza e col colonnello Lasso, fu avvicinato da un individuo che lo afferrò per il collo e tentò di tirargli la barba. Il Presidente della Repubblica cadde ma si rialzò subito. L'aggressore fu subito gettato a terra da Ramondon e Lasso, e fu arrestato. L'aggressore si chiama Jean Mattis ed è nato il 20 ottobre 1874 a Val d'Isere in Savoia abitante a Parigi in via Mazagan, 44, in una camera ammobigliata. Gli si trovarono addosso delle medaglie raffiguranti Mercier, una medaglia della Patrie Française, una carta di un sindacato giallo e una collezione di francobolli coll'effigie del duca d'Orleans, Fallières, cui nella violenza si spezzò il bastone, riportò una scalfittura all'occhio. Non però un solo istante la sua calma abituale e ritornò all'Eliseo.

Naturalmente il Mattis è uno squilibrato, chechè ne dica la stampa ufficiale che vuol rialzare le sorti... officiose con questo ridicolo attentato.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

**PELLICCERIE** Unico premiato laboratorio - Assortimento pelliccerie confezionate Si assume qualunque lavoro di pelliccerie assicurando esatta esecuzione. **Prezzi mitissimi** **AUGUSTO VERZA** **UDINE**

Notizie in due righe.

L'altra notte presso un'osteria ai Casali Cussignacco veniva ferito in una rissa, tra alcuni contadini certo Giuseppe Brandolini che si ebbe una coltellata al fianco. Sul luogo furono i carabinieri.

Il presidente Leonardo della Rosa mentre strigliava il suo cavallo ne riceveva un calcio alla testa. Ne avrà per 15 giorni.

A Feletto per l'inaugurazione della bandiera di quella Cooperativa, seguiva sabato nel pomeriggio una solenne festa sociale. Oratore per la circostanza fu l'on. Girardini.

Il fanciullo Minem Otello, cadduto dalle scale, riportava la frattura del radio e del ulna dell'avambraccio destro. Condotta all'ospedale fu medicato e giudicato guaribile in un mese.

Ad Aviano certo Luigi Boschian investiva e gettava a terra colla propria carrozza tal Ricobello Pio. Il disgraziato moriva sull'istante per la frattura del cranio.

La Camera del Lavoro ha diramato ai segretari delle defunte Leghe per invitarli ad un'assemblea che si terrà domani alle 20.30 onde poter affittarsi sul lavoro e sull'indirizzo della Camera stessa.

Durante la Messa di mezzanotte in Duomo nella sera di Natale furono sparati un petardo e gittati tra i fedeli alcuni fiammiferi scoppiettanti.

Questi atti, operati da qualche sacrilego teppista, hanno avuto la generale disapprovazione.

Sabato mattina cessava di vivere la signora Angelini Maria, vedova del Consigliere di Cassazione cav. G. B. d'Ossvaldo. I funerali della defunta seguirono nel pomeriggio di ieri e riuscirono una solenne manifestazione di compianto e di lutto per la povera morta.

Grave incendio a San Gottardo. Sabato mattina a San Gottardo e precisamente nella località conosciuta sotto il nome di «Buse dai veris», si sviluppò un incendio che in breve distrusse tutta la casa di certo Costantino Tonutti, fu Valentino, d'anni 64, di Godia.

La casa portava il numero 75; l'incendio iniziò, per causa tuttora ignota, da una stanza contenente la lettiera per i bachi da seta. La famiglia del Tonutti non riuscì a salvare che pochi mobili ed attrezzi.

La violenza delle fiamme invase anche un'altra casa vicina, di proprietà di certo Zilli Giuseppe, distruggendola del pari.

L'opera di soccorso fu tarda; i nostri pompieri furono avvertiti troppo tardi, e quando si recarono sul luogo, dovettero limitarsi a salvare dalle fiamme le case circostanti.

I danni sono rilevanti.

Rivalità in amore. Il giovane Pittoritto Guido da Terzenzo recavasi a Cargnacco per trovare la fidanzata quando per strada si imbattè in un giovane, suo rivale in amore e del quale tacciamo il nome.

Dalle parole vennero ai fatti ed il Pittoritto si ebbe dall'avversario una coltellata alla mano destra.

Il ferito ricorse alle cure dell'ospedale dove gli fu riscontata la recisione completa del dito indice della mano destra e dove fu dichiarato guaribile in venti giorni.

Un Congresso Regionale Veneto dei Professori delle Scuole Medie ebbe luogo ieri a Padova. Per Udine presenziava il Prof. Pierpoli; si fecero vari voti, fra i quali: la proposta di una scuola media moderna senza latino e senza greco, parallela e contemporanea alla scuola classica; l'augurio che lo Stato voglia abolire l'istituto del pareggiamento.

Al Giornale di Udine risponderemo domani. La ristrettezza dello spazio l'impedisce oggi.

Un'aggressione alle porte di Udine. L'altra sera, verso mezzanotte, il cardare Teobaldo C con veniva aggredito sul viale Palmanova da uno sconosciuto che poi si diede alla fuga.

Il C. con che fu costretto ad una colluttazione coll'ignoto avversario ne ebbe alcune ferite in varie parti del corpo.

ARTE E SPETTA OLI

Il successo di G. Grasso al Sociale.

Da venerdì agisce al Sociale con un successo addirittura entusiastico la compagnia Siciliana di Giovanni Grasso reduce da trionfi ottenuti sui principali Teatri esteri.

Giovanni Grasso, l'uomo violento ma sempre buono fino all'eroismo, il buon Vanuzzi che fa tremare cogli occhi ebbe numerosissime chiamate alla fine di ogni atto; la prima donna signorina Braggia, giovane d'età, è però una provetta efficacissima artista.

Tanto Feudalismo venerdì sera, Ivan José sabato e Zolfaro venerdì furono tre ripetuti trionfi della Compagnia.

Questa sera Morie Civile.

TEATRO MINERVA.

Affollato assai, da venerdì scorso agisce al Minerva con successo continuo il Cinematografo Tour du Monde.

Estrazione del Lotto - 26 dicembre

Table with 2 columns: City and Numbers. Cities include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

IN TRIBUNALE

Il... co. Daneluzzi in Tribunale.

Nell'udienza di giovedì vennero uditi i testi Volpones e Tellini. Volpones, amico del Daneluzzi, depone che costui gli confidò un giorno d'essere digiuno da due di, e che gli occorrevano L. 150 per una cura radicale della moglie ammalata. Egli lo consigliò di rivolgersi ai suoi antichi benefattori. Pubblicati gli opuscoli il Daneluzzi disse che non poteva essere processato, come il Giusti non avrebbe potuto esserlo per le sue satire. Dice che nel colloquio di Riano Daneluzzi confessò che i mezzi della pubblicazione furono dati dal Tellini e dal Vatta. Daneluzzi dichiarò che avrebbe squarciati gli opuscoli se i Vanelli gli avessero dato L. 100. Vi fu poi una contestazione col Tellini.

Il processo vien ripreso domani alle 10.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevetevi l'acqua salsodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni & C., di Milano, via S. Paolo 11.

SE FOSSI RICCO !..

-- Vorrei diventare povero... -- ? ! ! ! -- Sì: se fossi ricco vorrei diventare povero... a furia di comprar carta. -- Sciocchezze! -- Sciocchezze o no, io la penso così. Il mondo fu rovinato a forza di carta e io vorrei poterlo salvare... schiacciandolo sotto una montagna di carta. -- Ma che, sogni o deliri?... -- Nè sogno, nè deliro. Mi spiego.

La stampa, oramai è riconosciuta da tutti, è il quarto potere, è la padrona del mondo. Chi avesse nelle mani tutto questo potere, avrebbe pure sotto di sé la immensa maggioranza dell'umanità. Or ecco: io vorrei essere tanto ricco da avere nelle mie mani questo potere... servirmene a mio talento. Oh, allora vedresti che bella figura che farebbero tanti segugi dell'empietà, tanti turpulatori del popolo, tanti arruffoni sbracati, tante mezze calzette affamate, che sotto mentite spoglie di benefattori sgorrono le nostre belle contrade, spargendoci il veleno dell'empietà, del disordine, dell'odio di classe, della intolleranza, della più sfacciata immoralità!

Oh quanti asini, più o meno cartacei, andrebbero a gambe all'aria, trascinando nella loro fossa puzzolente i loro imbecilli ammiratori!

Oh quanti poveri minclioni, appartenenti specialmente alla classe del popolo, spalancherebbero le occhiaie cispose, meravigliati di essersi per tanto tempo lasciati infiocchiare così ingenuamente, da gente senza coscienza e onestà cristiana!

Oh quale trionfo di luce rallegrerebbe il mondo, che si risentirebbe ancora una volta proprio cosciente!

Sì, lo ripeto, se fossi ricco milionario, vorrei diventar povero a forza di spender a piene mani, a migliaia, a milioni, giornali, libri, opuscoli, foglietti volanti che coprirebbero tutto il globo terraqueo; il quale, al presente, invece di affogare nell'acqua, come ai tempi di Noè, affoga nelle bugie propalate dalla stampa perversa e da più perversi propagandisti dei quali ve n'ha un diluvio universalissimo. O.

La Facoltà italiana a Trento?

Vienna, 26. — La Neue Freie Presse è informata da Innsbruck che il Governo ha aperto trattative per acquistare uno dei maggiori hotels di Trento onde collocarvi la Facoltà giuridica italiana.

Questa notizia ha prodotto una grande eccitazione ad Innsbruck ove l'istituzione della Facoltà italiana a Trento vien ritenuta pericolosa al carattere tedesco del Tirolo.

IL CONTE DI TORINO IN AFRICA.

Roma, 26. — La Tribuna in una corrispondenza da Mombasa racconta le feste fatte specialmente dalla Colonia italiana, al Conte di Torino, che passò di là per il suo viaggio di esplorazione in Africa.

Il principe, stando a Mombasa, dovette cambiare l'itinerario, ed anziché proseguire per Voi, Moschi, Muenza, Bukoba, andrà per Faravoi, Moschi, Schirati e Bukoba, regione dove abbonda il leone ed anche l'elefante.

Avv. Augusto d. gerente responsabile Udine, via del «Cervino»

Con l'animo profondamente addolorato, Giovanni Sbulz partecipa per la famiglia la morte del proprio fratello

FRANCESCO

avvenuta in Tricesimo il 26 dicembre.

Banca Commerciale Ital.

Situazione al 30 Novembre 1908 Vedi avviso in IV pagina

DUPLICE ELOGIO.

Il Signor Dottor Filippo Zappia di Platì (Reggio Calabria), di cui diamo il ritratto, si esprime così a proposito delle Pillole Pink:

«Sono felice di portare a vostra conoscenza che una mia cliente, giovane, molto anemica, è stata guarita, in modo notevole e grazie alle vostre Pillole Pink. Da lungo tempo essa si lamentava di una grande debolezza generale, di palpazioni di cuore, di cefalea, di mancanza d'appetito. Parecchie cure essendo state impotenti a ristabilirla, le ho prescritto le Pillole Pink e l'effetto prodotto è stato superiore alla mia aspettativa. I sintomi si sono modificati e ben presto sono completamente cessati.»



Sig. Dott. Filippo Zappia.

D'altra parte, abbiamo ricevuto dal Signor Dottor Luca Pesce, Medico-Chirurgo di S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza) la seguente lettera:

«Dichiaro che con l'uso delle Pillole Pink ho ottenuto effetti terapeutici maravigliosi in tre casi, di affezioni nervose gravi. In tutti questi casi, la miglior cura è quella delle Pillole Pink. Esse hanno guarito nei casi in cui pareva che ogni speranza dovesse essere abbandonata. Le Pillole Pink danno brillanti risultati nella cura della nevralgia, dell'ereismo nervoso, della dispnea nervosa, nei disturbi delle funzioni, cerebro spinali, nei frequenti accessi di cardiopalma.»

Se il posto non ci fosse misurato potremmo aggiungere a queste due opinioni autorizzate, quelle di numerosi Dottori. Voi avete senza dubbio notato gli attestati di lode, di numerosi malati guariti, usciti in queste colonne. Ognuno è ben d'accordo, medici e malati, per affermare che le Pillole Pink sono un ottimo medicamento. Esse guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevrosi.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

NEVRASTENIA

e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Provvisoriamente anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI

UDINE

Via della Posta N. 42 Telefono N. 365

Lo studio assume

il recupero di crediti litigiosi (commerciali) mediante il solo compenso del 4% sulla cifra del credito e di L. due per ogni pratica.

TOSSE-CATARRO BRONCHITI-INFLUENZA

G ARIGIONE SICURA con le CELEBRI ed INSUPERATE

Pastiglie D.r WALST

DI LONDRA

Lire 1, ==

Deposito per l'Italia: Farmacia Cav. J. Monico, S. Lio, Venezia In Udine: Farm. Comessatti e Comelli

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI

TOLMEZZO

per Chirurgia Generale Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa - Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

CASA DI SALUTE

del Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratis per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

dott. G. CAPPELLARO

specialista per le MALATTIE

D'OCCHI

Chirurgia oculare

Correzione dei difetti di vista

consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite nei poveri lunedì e giovedì mattina

MALATTIE della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO

Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazioni senza dolore. - Denti artificiali. - Dentiere in oro e caucci. - Otturazioni in cemento, oro, porcellana. - Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.

Ricive dalle 9-12 alle 14-18

UDINE

Via della Posta N. 36, I. piano

Telefono 252.

Quala aperativo e tonico preferite sempre V'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

Dott. Cav. Ugo Ersetig

allievo delle cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Visite e consulti dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni in Via Cortazzis N. 1, I. o p. (già Ambulatorio del defunto D.r Seonini) - Telef. 3.74.

Premiata Sfelleria - Confetteria - Bottigliera

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 - Udine - Tel. 2.55

Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia. Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thè Idavat in vasetti e sciolto.

SPECIALITÀ PANETTONI

Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Cremona ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.



Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro Bucato? Provate tutti il sapone

GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie

C. FERRIER e C.

MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. - Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

CARLO FIORETTI - Udine

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO

Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Fosta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 4 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 37 - GENOVA, Piazza Fontana Marone - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIC. RERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro  
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla cura e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE**  
 delle **OSSA** e del **SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosi - Anemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antilepsi - Gliceroterpina - Ippotina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.



L'ISCHIROGENO iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità col parlarne, ma i mali guariscono coi rimedi autentici, e gli invidiosi specialisti della salute pubblica, quando raggiungeranno i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene prescritto da tutti i Medici.

Ecco quanto scrive l'Ill. Istre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Prof. Univ. d'Italia, Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve asserire a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente ottimi effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infazione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi ereda con la massima stima  
 Dev.mo G. ALBINI  
 Napoli 20 gennaio 1899. Diret. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ. Federico Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906.

Vi mando dodici lire pregando di far spedire quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 25, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre nel vostro G. ALBINI

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 105.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000  
 Fondo di riserva straordinario L. 13.947.119,37

**Direzione centrale: MILANO**

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

| ATTIVO  |                     | Situazione dei Conti al 30 novembre 1908                                      |                   | PASSIVO                                  |                     |
|---|---------------------|---|-------------------|--|---------------------|
| Numerario in cassa                                      | L. 45.619.627,62    | Capitale Sociale (N. 170.000 azioni da L. 500 ciascuna e N. 8000 da L. 2.500) | L. 105.000.000,00 | Fondo di riserva ordinario               | L. 21.000.000,00    |
| Fondi presso gli Istituti di Emissione                  | 445.324,11          | Fondo di riserva straordinario  | 13.947.119,37     | Fondo di Previdenza per personale        | 4.397.562,89        |
| Cassa Cedole e Valute                                   | 1.379.448,99        | Dividendi in corso ed arretrati   | 22.377,50         | Depositi in Conto Corrente               | 185.806.163,50      |
| Portafoglio Italia ed Estero                            | 279.711.444,64      | Buoni fruttiferi a scadenza fissa   | 13.612.932,52     | Buoni fruttiferi a scadenza fissa        | 25.679.842,12       |
| Effetti all'incasso                                     | 3.816.582,73        | Accettazioni commerciali  | 13.728.895,55     | Assegni in circolazione                  | 14.951.679,75       |
| Riparti   | 89.496.011,85       | Cedenti di effetti per l'incasso  | 277.197.725,68    | Creditori diversi                        | 17.499.367,79       |
| Effetti pubblici di proprietà                           | 30.225.791,12       | Creditori diversi   | 39.442.234,50     | Creditori per avalli                     | 35.754.529,00       |
| Certificati Ferroviari 3.65 0/0                         | 4.640.339,22        | Depositari di titoli a garanzia operazioni                                    | 35.754.529,00     | Depositari di titoli a cauzione servizio | 2.951.300,00        |
| Azioni Banca di Perugia in liquidazione                 | 6.627.258,75        | Depositari di titoli a libera custodia  | 625.520.525,00    | Avanzo utili esercizio 1907              | 511.775,94          |
| Antecipazioni sopra Effetti pubblici                    | 2.510.537,57        | Utili lordi dell'Esercizio corrente   | 14.894.973,68     |  |                     |
| Corrispondenti - Saldi debitori                         | 193.331.444,47      |   |                   |  |                     |
| Partecipazioni diverse                                  | 22.840.573,40       |   |                   |  |                     |
| Partecipazioni in Imprese Bancarie                      | 7.098.967,12        |   |                   |  |                     |
| Beni stabili  | 7.940.855,72        |   |                   |  |                     |
| Mobili ed impianto diversi                              | 1,00                |   |                   |  |                     |
| Debitori diversi  | 5.798.604,13        |   |                   |  |                     |
| Debitori per avalli                                     | 39.442.234,50       |   |                   |  |                     |
| Titoli in deposito a garanzia operazioni                | 35.754.529,00       |   |                   |  |                     |
| Titoli in deposito a cauzione servizio                  | 2.951.300,00        |   |                   |  |                     |
| Titoli in deposito libero a custodia                    | 625.520.525,00      |   |                   |  |                     |
| Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente | 6.767.352,95        |   |                   |  |                     |
|   | L. 1.411.919.003,89 |   |                   |  | L. 1.411.919.003,89 |

LA DIREZIONE Joel - F. Weil I SINDACI A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina per IL CAPO CONTABILE A. Comelli

**Operazioni e servizi diversi.**

La Banca riceve versamenti in:  
 Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.  
 Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5.000 a Vista, L. 15.000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.  
 Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1.000, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.  
 Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - dal 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.  
 Riceve come versamento in Conto Corrente Valgla Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.  
 Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.  
 Scosta effetti sull'Italia e sull'Estero. Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.  
 Fa sovvenzioni su Mercè.  
 Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.  
 Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra Utri Valori.  
 Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.  
 S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.  
 Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.  
 Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.  
 Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'Oro e d'Argento.  
 Apre crediti in Conto Corrente liberi, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.  
 Item in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.  
 Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.  
 Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.  
 Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti; gratuitamente se pagabili a Udine o presso qualunque della sue Sedi, contro rimborso delle spese se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.  
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

### D.° Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità DAMASCHI, SETERIE e VEDEUTI di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli, umerali, galloni, frangie, merletti, fionchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di appartamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

ELATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la nettezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

### NUOVA GRATA IGIENICA

a doppia piastra smaltata per CONFESSIONALE, smontabile, lavabile

Brevettata dalla Ditta O. DEL BO fu Luigi e C. Milano

Deposito e Rappresentanza Esclusiva per le Arcidiocesi di UDINE e di CONCORDIA

Udine - F. FILIPPONI - Udine

Viale Lodra 30 (Stabilimento) Via Manin 13 (Negozio)  
 telefono 3-06 - telefono 3-07

Caldamente raccomandata da tutte le Autorità Ecclesiastiche compreso S. E. R. Mons. Arcivescovo ZAMBURLINI e da tutti gli igienisti e della quale così ci scrisse il Ch.mo R.mo Padre dott. prof. Agostino Gemelli dei frati Minori, Milano.

« Sono lieto di dichiararle che la grata per confessionale presentatami da cotesta Spett. Ditta risponde bene e meglio degli altri tipi ideati fin qui ai desiderata igienici poiché essendo costituita da due lastre di metallo smaltato con fori non corrispondenti viene assolutamente impedita la trasmissione diretta delle gocce di saliva, mentre in pari tempo viene impedita la vista della penitente. Cotesta Ditta ha quindi ideato una grata che risponde alle norme suggerite dagli igienisti ».

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## ESAMEBA

proflattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche la più ribelle al trattamento col solo chinino.

**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. Milano.

### SAPONE BANFI

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

### Insuperabile Amido Banfi

(Marca G. ALLO)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a fuoco con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli e pesati.

(Ma va Gi qua)

Su perire a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

PROPRIETA' pell'Amideria italiana - Milano

Anonima capitale 1.300.000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273